

L'opuscolo è stato realizzato dal cardiologo Flavio Burgarella e da suor Antonella Sana

Guida spirituale per i malati di cuore

BERGAMO - In occasione della tredicesima giornata mondiale per i malati, venerdì scorso, durante una breve funzione religiosa nella chiesa del Monastero Matris Domini della città, è stato presentato il libro "Siate una colomba selvaggia. In preghiera con fra Tommaso", una breve guida spirituale per coloro che soffrono di problemi cardiaci.

Flavio Burgarella, cardiologo e fondatore dell'associazione "Amici del Cuore", ha spiegato che *«l'idea dell'opuscolo che ho scritto con suor Antonella è nato da un nostro incontro nel reparto di riabilitazione per i malati di cuore a San Pellegrino, dove tempo prima avevo conosciuto anche l'Arcivescovo Capovilla, il quale aveva speso parole di lode per l'opera di fra Tommaso e che oggi ci ha inviato un fax di congratulazioni per il lavoro svolto»*.

Composto in due parti, il libro propone nelle pagine di sinistra delle poesie di Burgarella su timori e speranze dei malati, mentre nelle facciate di destra sono riportate in forma di preghiera le parole del frate, estratte dalla sua opera "Fuoco d'amore" da suor Antonella Sana, priora della comunità domenicana di vita contemplativa del Monastero. Dopo aver ricordato che anche Papa Giovanni XXIII, sul letto di morte, leggeva le parole del frate appartenente all'ordine dei Cappuccini, lo stesso cardiologo ha sottolineato che *«è una novità che un dottore si rivolga al lato incorporeo della malattia, ma le parole del frate, così profonde, hanno bisogno di essere portate alla luce e se il nostro opuscolo riuscirà ad alleviare la sofferenza di almeno un malato, avremo ottenuto il risultato più prezioso»*.

Con lo scopo di approfondire la parte più spirituale del lavoro svolto, è intervenuta suor Antonella, spiegando che *«fra Tommaso, simbolo del cuore di Dio, ha condotto umilmente una vita contemplativa, in cui durante il giorno si occupava di questua e di notte rivolgeva al Signore le preghiere delle persone incontrate»*.

Dopo aver condotto un parallelo con il genere di vita a cui si dedicano invece le monache domenicane come lei, la priora coautrice del libro ha voluto evidenziare un particolare della quarta parte degli scritti del frate, sostenendo che *«in essa si può rintracciare un tema attuale, la dissolutezza dei valori nella società a lui contemporanea, quella a cavallo tra il XVI e XVII secolo. Proprio della volontà di incoraggiare ad avere la forza di perseguire la pace e la purezza, è nata la preghiera site una colomba selvaggia, da cui è stato tratto il titolo della nostra raccolta. Inoltre l'immagine della colomba come simbolo di pace o della persona amata ricorre spesso nella Bibbia»*. Con *«l'augurio di poter attingere dalle parole di fra Tommaso per scoprire la semplicità con cui tutte le persone possono colloquiare quotidianamente con Dio»* si è concluso l'intervento della priora del Monastero.

Intervallato dalle parole dei due autori del libro, don Antonio, parroco di Olera, paese natale del frate cappuccino, al termine della breve funzione religiosa da lui tenuta, ha ricordato che *«grazie anche al lavoro svolto da Burgarella e da suor Antonella, fra Tommaso, attualmente Venerabile, è in corso la causa di santificazione e prossimamente saranno pubblicate altre due opere sudi lui. E' importante accogliere il suo messaggio, perchè proprio quando si "apre" il cuore agli altri avvengono i miracoli»*.

Il breve manuale presentato venerdì scorso sarà distribuito gratuitamente dalle suore presso il loro Monastero Matris Domini in via Locatelli.

Paola Marchesi